Future4Tourism, più della metà degli italiani viaggerà anche in autunno

Tra i consumi a cui gli italiani non sono più disposti a rinunciare ci sono i viaggi e le vacanze. La conferma arriva dall'ultimo aggiornamento dell'indagine **Future4Tourism** di Ipsos, giunta ormai al 5° anno di realizzazione, che mostra dopo il buon andamento della stagione estiva, anche una ripresa per le vacanze autunnali.

Il 61% degli italiani prevede, infatti, di fare **almeno un periodo di vacanza tra ottobre e dicembre**. Come nei periodi precedenti, la vera differenza risiede nella scelta della destinazione: per l'autunno 2021 il 70% dei viaggiatori sceglierà di rimanere in Italia, contro una media del 56% dei periodi pre-pandemia. Le destinazioni oltre confine continuano ad essere in sofferenza.

Rispetto alle vacanze che hanno caratterizzato tutto il 2020-2021 si riscontra però una importante differenza per l'autunno: la **ripresa delle vacanze culturali, delle visite a borghi e città d'arte**. Questa tipologia di viaggio durante tutta la pandemia ha registrato le maggiori flessioni: i viaggiatori, anche in periodi inconsueti, hanno preferito dirottare le proprie preferenze su destinazioni di mare o montagna, cioè mete all'aria aperta, più in grado di adempiere idealmente al rassicurante distanziamento. Ora, invece si è tornati ai livelli pre-pandemia: per il periodo ottobre-dicembre il 44% dei viaggiatori italiani sceglierà mete culturali.

Tra coloro che viaggeranno in Italia la **Toscana** è la regione che raccoglie il maggior numero di preferenze (16%), seguita da Trentino, Lombardia, Puglia e Sicilia (con percentuali tra il 7% e il 9% ciascuna). Difficilmente la presenza degli italiani riuscirà a sopperire alla mancanza di incoming di turismo internazionale, ma il fatto che si torni a prendere in considerazione anche il turismo in città d'arte, fa ben sperare per il medio termine e per la ripresa degli scambi turistici tra Paesi.

Anche l'outlook per il periodo gennaio-marzo è positivo: il 39% degli italiani già a fine settembre dichiara che farà una vacanza nel primo trimestre del 2022, il dato più alto registrato dalla nascita del Future4Tourism per le vacanze invernali. Per quanto riguarda il **periodo natalizio**, sarà il 21% degli italiani a concedersi un periodo di vacanza lontano da casa, mentre circa la metà di questi viaggiatori, il 46%, includerà nel periodo di vacanza la notte dell'ultimo dell'anno.